

# ECONOMIA

## CONFINDUSTRIA BELLUNO

### Cappellaro: fusione? Vediamo la riforma Pesenti poi decidiamo, già pronti ad alleanze operative

LONGARONE - (m.cr.) Fusioni, più vicini a Treviso? «Vediamo la riforma Pesenti e poi decidiamo, sui servizi siamo pronti ad alleanze», risponde Gian Domenico Cappellaro, presidente di Confindustria Belluno Dolomiti (450 soci). Trentino e Friuli rimangono sirene suadenti, ma Cappellaro stoppa la voglia di fuga: «Vogliamo rimanere veneti ma con più autonomia, come ha delineato la Regione». Il presidente Zaia: «La montagna deve avere le sue specialità. Ora il consiglio

regionale faccia i decreti attuativi». Imu: «Sarebbe assurdo farla pagare dopo averla congelata», dice il sottosegretario Pier Paolo Baretta (foto). Giuseppe Zigliotto (Vicenza): «Dopo ambiente e internazionalizzazione, insieme anche le società di formazione di Vicenza, Padova e Verona. Mantova, Bologna e Trento interessate all'operazione».

